

**Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene e Sanità Pubblica**

Prot. n.

66804/ISP

Valeggio sul Mincio, 28.4.2017

Risp. n. 157344 del 20.4.2017

Al Sig. **DIRETTORE**  
Dipartimento Territorio Regione Veneto  
Sezione Coordinamento Commissioni  
Via Baseggio, 5  
30174 **MESTRE (VE)**  
**coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it**

**TRASMISSIONE A MEZZO PEC**

e p.c.

Al Sig. **SINDACO**  
del Comune di  
37060 **MOZZECANE (VR)**  
**protocollo@comunemozzecane.it**

**OGGETTO: D.Lgs 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Verifica di assoggettabilità  
per il Piano dell'illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso  
• PICIL del Comune di Mozzecane (VR).**

Con riferimento a quanto in oggetto, si ricorda che non competono alle Aziende Sanitarie verifiche e valutazioni in materia ambientale.

Con l'occasione comunque, si esprimono, in merito a quanto in oggetto, i seguenti rilievi di carattere igienico-sanitario.

È ormai dimostrato che l'inquinamento luminoso produce molteplici effetti negativi ed in particolare nell'uomo può causare disturbi fisiologici e psichici, in quanto la troppa luce o la diffusione della luce nelle ore notturne, oltre al fastidio per l'eventuale luce che può entrare dalle finestre delle abitazioni, può portare ad uno sfasamento del bioritmo giorno e notte con le relative conseguenze; inoltre un'eccessiva illuminazione è considerata fra i fattori di rischio per alcuni disturbi visivi nei bambini; non è da sottovalutare infine un altro effetto negativo sulla sicurezza delle persone dovuto al fenomeno dell'abbagliamento per chi si trova alla guida di autoveicoli.



Dal punto di vista di tutela della salute pubblica è ovvio concludere che occorre porre in essere, già in fase di programmazione dell'assetto territoriale, ogni possibile strategia e/o intervento atto ad ottenere contenimento e mitigazione nei confronti di tutte le diverse sorgenti che contribuiscono all'inquinamento, compreso quello luminoso.

Con riferimento al Piano di cui trattasi, l'intervento parrebbe risultare pertanto adeguato, anche in funzione del risparmio energetico previsto dal piano stesso, il quale porterebbe ad una diminuzione dell'inquinamento atmosferico in generale in quanto implicherebbe un minor consumo con conseguente minore produzione di energia elettrica.

Si sottolinea infine l'opportunità di promuovere campagne di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, anche con riferimento all'inquinamento luminoso.

Rimanendo a disposizione per ogni chiarimento, si porgono i più cordiali saluti.

Il Dirigente Medico  
Responsabile del procedimento  
(Dott. Salvatore Falcone)